

Sig. _____

Via _____

Spett.le ASL di _____

Comunicazione all'indirizzo *****

Spett.le Comune di _____

Comunicazione all'indirizzo *****

e p.c. Spett.le Osservatorio Nazionale sull'Amianto

Comunicazione per e-mail: osservatorioamianto@gmail.com

OGGETTO: Segnalazione presenza di amianto. Richiesta di verifica indici di aerodispersione delle polveri e fibre di amianto in relazione ai manufatti ubicati in _____ in Via _____ .

Spett.le ASL,

Spett.le Comune di _____ ,

il sottoscritto Sig. _____ nato a _____ residente in

_____ ,

premessso

che nella città di _____ in Via _____ , sono presenti materiali presumibilmente di amianto.

Questi materiali sono in pessimo stato di conservazione e sottoposti a intemperie ed escursioni termiche.

Che l'amianto è un agente cancerogeno, oltre che fibrogeno, ed in grado di provocare mesoteliomi, tumori polmonari, tumori alle ovaie e alla laringe, per limitarci a quelli già

riconosciuti unanimemente dallo IARC, in assenza di qualsiasi soglia al di sotto della quale il rischio si annulla.

Pertanto, possono bastare anche poche fibre di amianto per determinare l'insorgenza di patologie asbesto correlate e comunque del mesotelioma.

- che le polveri e fibre di amianto sono cancerogene, e possono determinare l'insorgere di gravi patologie, e che in base a quanto sancito dal quarto "*considerando*" della direttiva 477/83/CEE e l'undicesimo "*considerando*" della direttiva 148/2009/CE, e l'Agenzia IARC testualmente: "*At present, it is not possible to assess whether there is a level of exposure in humans below which an increased risk of cancer would not occur*", per cui **non sussiste un limite di soglia al di sotto del quale il rischio di contrarre il mesotelioma si annulla** (contrariamente alle altre patologie asbesto correlate), e anche una dose molto bassa potrebbe far insorgere questa patologia dopo lunghi periodi di latenza (nell'induzione del mesotelioma da amianto sarebbe determinante l'inalazione di una dose innescante - la *c.d. "trigger dose"* - anche "*straordinariamente piccola*". Tale teoria viene precipuamente fondata sul noto lavoro di Selikoff "*Asbestos and disease*" del 1978, nel quale egli afferma testualmente "*the trigger dose may be small, in some cases extraordinarily so*" - Selikoff, *Asbestos and Disease*, Accademy Press 1978, Relationships - second criterion, p. 162);

- che il diritto alla salute è tutelato dall'art. 32 della Costituzione, e che un'eventuale presenza di amianto costituirebbe una lesione grave di questo diritto, che appartiene ad ogni essere umano, e costituisce interesse per la collettività;

Si impone pertanto la tutela della salute attraverso la prevenzione primaria, che evitando ogni forma di esposizione, costituisce l'unico strumento di effettiva tutela della salute. Proprio per questi motivi si impone la bonifica del sito contaminato.

L'esponente non ignora le disposizioni della Legge 257/1992, che pongono tutta una serie di competenze della ASL ai fini della verifica sia degli indici di aerodispersione che dell'effettiva pericolosità dei materiali ai fini di imporre la bonifica, e tuttavia, nel caso di specie, proprio alla luce della conclamata pericolosità, si impone una verifica degli indici di aerodispersione ovvero si chiede di poter accedere agli atti relativi alle verifiche ASL eseguite.

Inoltre, l'esponente è a conoscenza del fatto che il Sindaco è titolare dei poteri di pubblica sicurezza e di tutela della salute e quindi ha poteri di ordinanza attraverso i quali imporre la bonifica dei siti contaminati.

*** **

Per quanto sopra, la parte istante, che comunque pone per conoscenza l'Osservatorio Nazionale sull'Amianto - ONA Onlus, al quale costituisce anche poteri procuratori di rappresentanza nell'ambito della sua finalità istituzionale e statutaria, per quanto in premessa,

chiede

intanto di poter accedere a tutti gli atti della ASL e delle altre Autorità in ordine alla verifica degli indici di aerodispersione di amianto in riferimento a quando in premessa e di poterne estrarre copia, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalle norme di cui alla L. 241/90 e ss. int e mod. e, allo stesso tempo,

chiede

che Codesta Spett.le ASL intervenga per verificare quali siano allo stato attuale gli indici di aerodispersione e dunque di imporre la bonifica dei siti contaminati con totale rimozione dei materiali di amianto. Tale richiesta è formulata anche al Preg.mo Sig. Sindaco affinché attivi i poteri di pubblica sicurezza e comunque di ordinanza per la tutela della salute e ordini la rimozione dell'amianto, ovvero lo faccia rimuovere con spese a carico del proprietario del sito.

In attesa di riscontro, distinti saluti.

Lì, _____

Sig. _____